



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIOSCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTOCOMPRESIVO“ANGELICABALABANOFF”RMI  
C81500N**

Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1°: Via A. Balabanoff, 62 – 00155 Roma  
– Tel./Fax: 064070038

Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500480 – Sede Scuola Sec.  
1°: Via Scalarini, 25 - Tel. 064065398 e-mail: [rmic81500n@istruzione.it](mailto:rmic81500n@istruzione.it);  
pec: [rmic81500n@pec.istruzione.it](mailto:rmic81500n@pec.istruzione.it); - sito web:

<http://www.icbalabanoff.edu.it/>

C.F.97061100588 – CCPn.57503005 – C.U.F.E.UF4M

Oggetto: Delibera n. 27 del Collegio dei docenti della seduta del 14.02.2024

**Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).**

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- VISTA** la linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – D.M. 66/2023;
- CONSIDERATA** la necessità di attivare e realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1;
- CONSIDERATO** che il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di percorsi formativi rivolti all'acquisizione da parte dei docenti di scuola primaria e secondaria di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Essi si baseranno su metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani”) e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), l'utilizzo delle tecnologie digitali – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding e della robotica. Si dovrà operare in considerazione della trasversalità delle metodologie suddette al fine di promuovere l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà favorendo ogni aspetto inclusivo della didattica innovativa, con un occhio attento alla continuità e verticalità del curriculum scolastico. In sintesi si dovrà privilegiare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; • favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; • favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche

mediate dalle nuove tecnologie; • ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; • incentivare la produzione di learning objects (o semplicemente di materiali didattici) da condividere all'interno della scuola; • sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico; • realizzare attività scientifiche e tecnologiche e materiale povero; • sviluppare il pensiero computazionale;; • saper analizzare un problema e codificarlo; • guidare i docenti nell'adozione di a scuola come strumento didattico multidisciplinare (non solo per gli insegnanti delle materie tecnico/scientifiche, ma a disposizione, e alla portata, degli insegnanti di tutte le discipline);

CONSIDERATO che le attività associate all'intervento sono:

titolo	% dell'attività sul totale	Numero partecipanti per ciascuna edizione	Numero di unità	Importo singola edizione	Numero edizioni	Importo totale
<b>Percorsi di formazione sulla transizione digitale</b>		20	40	€ 8.736,00	4	€ 34.944,00
<b>Laboratori di formazione sul campo</b>	Min. 30%	10	30	€ 6.552,00	3	€ 19.656,00
<b>Comunità di pratiche per l'apprendimento</b>	Max 20%		173.28	€ 5.891,79	1	€ 5.891,79
<b>Totale richiesto</b>						€ 60.491,79

CONSIDERATO che l'IC "A. Balabanoff" è dotata di importanti strumenti tecnologici di grande supporto alla didattica frutto di investimenti portati avanti con i bandi PNRR Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen. Essi sono presenti sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado comprendenti il nostro istituto. E' richiesta, pertanto, una formazione continua da parte dei docenti volta ad assicurarne un utilizzo efficace attraverso metodologie didattiche innovative che consentano di ottimizzare le risorse materiali presenti pensate per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il pensiero computazionale, il coding, la robotica, il tinkering, a supporto di tutte le discipline in un'ottica sempre più interdisciplinare. I docenti dell'istituto hanno l'esigenza di utilizzare specifici tools per finalità didattiche specifiche, soprattutto in un'ottica di vera inclusione. L'intento è quello di coinvolgere docenti di diverse classi e livelli per favorire buone pratiche di continuità per le studentesse e gli studenti nel corso degli anni. Fondamentale esigenza risulta essere anche l'avvio di percorsi di prevenzione di fenomeni legati al cyberbullismo. Quanto sopra viene richiesto in coerenza anche con la linea di investimento "Scuola 4.0" che prevede la trasformazione degli ambienti scolastici quali setting deputati alla promozione della ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di idee per un confronto tra pari che favorisca la collaborazione e l'apprendimento attivo delle studentesse e degli studenti. Anche sotto il profilo amministrativo e organizzativo sarà fondamentale l'acquisizione e l'implementazione di competenze digitali. Esse risultano essere oramai indispensabili per una reale e significativa transizione digitale in grado di accompagnare l'istituzione scolastica in direzione di un progressivo e costante miglioramento. E' necessario, quindi, uno sviluppo professionale di tutti coloro che operano nella scuola in grado di progettare e gestire programmi mirati attraverso competenze digitali specifiche in coerenza con i quadri di riferimento europei;

## CONSIDERATO

che il piano di formazione intende promuovere una didattica inclusiva e collaborativa, che accompagni i docenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di risorse digitali, come strumenti per potenziare la didattica tradizionale, da un lato rafforza l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze, dall'altro favorisce la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasforma gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale. Le metodologie didattiche innovative si fonderanno: sull'educazione esperienziale, sulle competenze per la vita attraverso i principi del learning by doing, problem solving, project based learning, peer education, sulla promozione della creatività per lo sviluppo del pensiero divergente. I percorsi formativi, dalla valenza pratica forniranno strumenti operativi da applicare direttamente nelle proprie classi con l'intento di sviluppare, oltre alle conoscenze e alle abilità specifiche delle discipline di insegnamento, anche e soprattutto tutte quelle competenze trasversali utili per la risoluzione dei problemi e lo sviluppo del pensiero critico. L'implementazione di laboratori pratici potrà integrare approcci diversi per sviluppare competenze digitali in ambienti di apprendimento funzionali alla didattica innovativa. A tale proposito si potrà sviluppare una cultura organizzativa derivante dalla creazione e dall'allestimento di nuovi spazi, frutto della trasformazione operata grazie alla linea di investimento di Scuola 4.0. Detti spazi, incoraggiando un proficuo confronto professionale tra colleghi, costituiscono ambienti di apprendimento collaborativo agevolando e rendendo più efficaci, modelli di peer education. In definitiva, i corsi organizzati saranno strutturati senza perdere di vista le finalità precipue legate a contesti reali dove l'uso delle tecnologie si possa connettere a situazioni più ampie e utili alla formazione globale delle cittadine e dei cittadini del futuro. - **PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE** I percorsi sulla transizione digitale volti alla realizzazione del progetto "DIGIT#futureschool!" saranno erogati in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 e nel rispetto delle finalità elencate nella descrizione del progetto. Coinvolgeranno i docenti di scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo di tutte le discipline al fine di contribuire alla costruzione di una comunità professionale in grado di operare sinergicamente in un'ottica di collaborazione, trasversalità e di interdisciplinarietà. Si svolgeranno, a seconda delle peculiarità di ognuno, in diverse modalità: in presenza oppure online (in modalità sincrona) o in modalità ibrida, articolati anche in più moduli. Si assicureranno 3 edizioni prevedendo la partecipazione di 20 docenti in ognuna nella consapevolezza che almeno 15 corsisti conseguiranno l'attestato finale. Dalla rilevazione dei bisogni effettuata è emersa la volontà da parte dei docenti di prendere parte ai seguenti percorsi di formazione sulla transizione digitale: 1) Nuove tecnologie e tecnologie didattiche innovative; 2) Competenze digitali di base; 3) Didattica laboratoriale per matematica;

## CONSIDERATO

che i percorsi formativi, dalla valenza pratica forniranno strumenti operativi da applicare direttamente nelle proprie classi con l'intento di sviluppare, oltre alle conoscenze e alle abilità specifiche delle discipline di insegnamento, anche e soprattutto tutte quelle competenze trasversali utili per la risoluzione dei problemi e lo sviluppo del pensiero critico. L'implementazione di laboratori pratici potrà integrare approcci diversi per sviluppare competenze digitali in ambienti di apprendimento funzionali alla didattica innovativa. A tale proposito si potrà sviluppare una cultura organizzativa derivante dalla creazione e dall'allestimento di nuovi spazi, frutto della trasformazione operata grazie alla linea di investimento di Scuola 4.0. Detti spazi, incoraggiando un proficuo confronto professionale tra colleghi, costituiscono ambienti di apprendimento collaborativo agevolando e rendendo più efficaci, modelli di peer education. In definitiva, i corsi organizzati saranno strutturati senza perdere di vista le finalità precipue legate a contesti reali dove l'uso delle tecnologie si possa connettere a situazioni più ampie e utili alla formazione globale delle cittadine e dei cittadini del futuro;

- CONSIDERATO che i target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore sono pari a 77 unità di personale scolastico da raggiungere entro il T4 del 2025;
- CONSIDERATO che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:
- Avvio dei percorsi formativi: entro il 1° aprile 2024;
  - Conclusione dei percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche: entro il 30 settembre 2025;
- VISTE le istruzioni operative del M.I.M. per la piena realizzazione delle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

*all'unanimità dei presenti*

#### DELIBERA

la partecipazione dell'Istituto comprensivo A. Balabanoff al finanziamento nell'ambito della "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)".

Il segretario  
Antonio Rinaldi

Il presidente  
Maria Michela Spagnulo

Visto: Il dirigente scolastico  
Maria Michela Spagnulo